



Rassegna stampa Toscana Finanza

13 marzo 2007



Quotidiani

Matricole. Focus sulle sofferenze

Toscana Finanza debutta il 21 marzo

MILANO

Il debutto di **Toscana Finanza** sul mercato Expandi di Borsa Italiana è atteso per il 21 marzo. Ieri, è iniziato il collocamento delle azioni della società attiva nel settore dei crediti di sofferenza, l'offerta (20% minimo al pubblico retail) si concluderà il 16 marzo. L'operazione, curata da Abaxbank, prevede il collocamento di 8,5 milioni di azioni (di cui 7,65 milioni in aumento di capitale), pari al 31,3% del capitale, quota che salirà al 34,4% in caso di esercizio integrale della greenshoe. La forchetta di prezzo indicata è compresa tra 12,8 e 13,5 euro per azione. Nelle casse della società dovrebbero così entrare tra i 54 e i 68 milioni di euro che «saranno destinati alla crescita sul nostro mercato di riferimento» ha spiegato il presidente **Andrea Manganelli**.

Il prezzo d'offerta è stato fissato calcolando un multiplo compreso tra 3,5 e 4,4 volte il rapporto tra prezzo e patrimonio netto, mentre il multiplo medio delle Small-Mid cap italiane nel settore dei servizi finanziari diversificati è 4,2 volte e quello delle società straniere nell'acquisizione e recupero crediti è 3,3 volte.

Nel primo semestre 2006 Toscana Finanza ha registrato, rispetto al 31 dicembre 2005, un incremento a 33,8 milioni di euro (+15,7%) del fair

value del portafoglio crediti (282,9 milioni il valore nominale). A fine 2005 il margine di intermediazione era 6,2 milioni di euro (4,8 del 2004), con l'utile salito da 1,5 a 2,1 milioni. La tendenza positiva, ha spiegato **Giuseppe Palchetti**, direttore finanziario della società, è continuata anche a fine 2006, con un portafoglio crediti nominale «vicino a 320 milioni di euro». L'indebitamento finanziario netto in crescita a 11 milioni di euro «si

PERCHÉ AL LISTINO

L'obiettivo del collocamento è recuperare risorse fresche da investire sul mercato di riferimento, quello dei prestiti incagliati

mantiene a un livello fisiologico, con rapporto debito/equity tra 0,4 e 0,5» ha aggiunto **Palchetti**. In futuro il gruppo punterà anche sul mercato dei crediti delle utilities, «ma ci vuole la preparazione adeguata» ha aggiunto **Manganelli**. Ieri, intanto Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alle negoziazioni sul mercato Expandi delle azioni ordinarie di **Servizi Italia**.

G. Bal.



www.toscanafinanza.it



Toscana Finanza prevede dividendi al 33% degli utili

338 parole

13 marzo 2007

[MF - Mercati Finanziari](#)

16

Italiano

Copyright Milano Finanza Editori SpA 2007, All Rights Reserved.

Toscana Finanza, società attiva nell'acquisizione pro soluto e nella gestione di crediti di difficile esigibilità, dopo la quotazione in borsa prevede di distribuire dividendi pari a un terzo degli utili. Ad affermarlo ieri durante l'incontro con la comunità finanziaria è stato Andrea Manganelli, presidente, a.d. e maggiore azionista con l'80% (il 20% è in mano a Serenella Bettini Sordi, l'altro a.d.) di **Toscana Finanza**. Tra gli obiettivi del gruppo, che sbarcherà sul mercato Expandi il prossimo 21 marzo a un prezzo compreso tra 2,8-3,5 euro (prezzo massimo a 3,5 euro), rientra anche l'ingresso nel mercato dei crediti delle utilities, anche se, ha sottolineato Manganelli, 'non credo faremo in tempo a farlo quest'anno', mentre 'le risorse provenienti dall'ipo saranno destinate alla crescita sul mercato di riferimento, in cui la disponibilità finanziaria è essenziale per lo sviluppo'.

L'offerta (curata da Abaxbank) degli 8,5 milioni di azioni, destinata per il 20% al retail e per un massimo dell'80% agli istituzionali, si concluderà il prossimo 16 marzo. Nata nel 1987, **Toscana Finanza** opera nelle aree di acquisizione dei crediti di natura finanziaria, fiscale, commerciale e nell'attività di consulenza con un portafoglio crediti al valore nominale cresciuto dai 282,9 milioni al 30 giugno 2006 a circa 320 milioni a fine dicembre. Nel dettaglio, l'impatto dei crediti commerciali è pari al 35%, mentre i crediti fiscali e quelli finanziari rappresentano rispettivamente il 3 e il 62%. L'indebitamento netto al 30 giugno 2006 era di 6 milioni, in aumento rispetto ai 4,4 del 31 dicembre 2005, e il risultato netto è passato da una perdita di 160.713 euro a giugno 2005 a un utile di 1,5 milioni a giugno 2006. Tra i principali cedenti con cui la società opera vi sono Bipitalia Ducato, Italeasing, Consum.it, Centro Leasing, Findomestic Banca, Unipol Banca, Procter & Gamble, De Agostini, Ericsson Italia e Colgate Palmolive.

Italia Oggi

Via libera a quotazione Toscana fin.

221 parole

13 marzo 2007

[ItaliaOggi](#)

11

Italiano

Copyright ItaliaOggi Erinne Srl 2007, All Rights Reserved.

Sull'expandi.

Via libera della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'opvs finalizzata all'ammissione a quotazione, nel mercato Expandi, delle azioni ordinarie di **Toscana finanza**, attiva nel settore dell'acquisizione di crediti. L'offerta è iniziata ieri e si concluderà venerdì. Complessivamente saranno offerti 8,5 milioni di azioni, di cui il 90% in aumento di capitale; il 20% dell'offerta sarà rivolto al pubblico, l'80% agli istituzionali. Il 20 marzo verrà comunicato il prezzo d'offerta; la forchetta è di 2,8-3,5 euro, pari a un totale di 54,6-68,25 milioni. L'inizio delle negoziazioni è previsto per il 21 marzo.

Spiegando le ragioni della scelta di quotarsi, il presidente e a.d. Andrea Manganelli ha elencato la maggiore accessibilità alle risorse finanziarie, la crescente visibilità e trasparenza, la possibilità di stringere eventuali accordi e partnership per rafforzare la presenza nelle tradizionali nicchie di mercato e la maggiore possibilità di attrarre talenti. Attualmente l'azionariato di **Toscana finanza** vede Next sas (società che fa capo per il 98% a Manganelli) all'80%, mentre l'a.d. Serenella Bettini Sordi possiede il 20%. Post ipo, Next scenderà al 54% e a Serenella Bettini Sordi resterà il 12%, mentre il flottante sarà pari al 34% del capitale.

Finanza e Mercati

Toscana Finanza mira ai crediti delle utility

Ieri si è aperta l'Opvs, il debutto avverrà il 21
Ok di Borsa alla quotazione di Servizi Italia

È iniziata ieri l'Opvs di Toscana Finanza, società specializzata nell'acquisizione pro-soluto e nella gestione di crediti di difficile esigibilità, che debutterà sull'Expandi il 21 marzo. «Resteremo focalizzati nel settore dei crediti *non performing*, area in cui puntiamo a raggiungere volumi più elevati - ha detto ieri il presidente e ad Andrea Manganelli in avvio di roadshow - L'obiettivo è acquisire ulteriori crediti da parte di nuove categorie di cedenti, tra cui le utility. Ma per questo penso che bisognerà attendere almeno la fine del 2007», ha precisato il presidente. Al 30 settembre, il portafoglio crediti di Toscana Finanza - al *fair value* - ammontava a 35 milioni, in crescita rispetto ai 33,8 milioni di fine giugno, mentre al valore nominale i

volumi hanno raggiunto 297 milioni e dovrebbero crescere intorno a 320 milioni a fine 2006. Tornando all'Ipo, il collocamento avverrà a un prezzo di 2,8-3,5 euro, per un valore indicativo della società di 55-68 milioni. Secondo fonti di mercato, il *global coordinator* Abaxbank, prima del pre-marketing, aveva ipotizzato una valorizzazione di 65-80 milioni. Lo sconto da Ipo si aggirerebbe dunque intorno al 15%. Per quanto riguarda il *pay-out*, dopo un primo periodo di assestamento, Toscana Finanza dovrebbe distribuire un terzo degli utili sotto forma di dividendo. Oltre al gruppo fiorentino altre società sono in attesa di sbarcare sul mercato Expandi. In *pole* c'è Servizi Italia che ieri ha ottenuto il via libera alla quotazione da Borsa Italiana. **S.P.**



Il Giornale

Toscana, parte l'offerta

74 parole

13 marzo 2007

Italiano

(c) Il Giornale 2007. Tutti i diritti riservati.

È partita ieri e si chiuderà venerdì l'offerta di azioni ordinarie **Toscana finanza**, società che opera nell'acquisizione pro soluto e di gestione di crediti. L'offerta di vendita riguarda 8,5 milioni di titoli, per il 90% derivanti dall'ultimo aumento di capitale. Nel complesso dell'Ipo, il 20% dell'offerta è destinato al pubblico indistinto. L'inizio della quotazione all'Expandi è previsto per il 16 marzo.



Agenzie di stampa

Radiocor

FIN

(FIN) Toscana Finanza: al via Ipo, quotazione su Expandi il 21 marzo

92 parole

12 marzo 2007

13.12

[Il Sole 24 Ore-Radiocor](#)

Italiano

IL SOLE 24 ORE-© Tutti i diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 12 mar - E' atteso per il 21 marzo l'inizio delle negoziazioni sui titoli **Toscana Finanza** al mercato Expandi di Borsa Italiana. L'offerta di azioni (minimo 20% retail, massimo 80% per l'offerta istituzionale) parte oggi e si conclude il 16 marzo. L'operazione e' curata da Abaxbank come listing partner e global coordinator. Advisor legale e' lo studio Pedersoli e Associati, consulente finanziario e' Deloitte Financial Advisory Services. Ppa-

FIN

(FIN) Toscana Finanza: al via Ipo, quotazione su Expandi il 21 marzo -2-

285 parole

12 marzo 2007

13.50

[Il Sole 24 Ore-Radiocor](#)

Italiano

IL SOLE 24 ORE-© Tutti i diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 12 mar - **Toscana Finanza** collocherà sul mercato 8,5 milioni di azioni (7,65 milioni da un aumento di capitale e 850mila poste in vendita dagli azionisti), pari al 31,3% del capitale, quota che salirà al 34,4% in caso di esercizio integrale della greenshoe. Nel primo semestre 2006 **Toscana Finanza** ha registrato un incremento del 15,7% rispetto al 31 dicembre 2005 del portafoglio crediti al fair value, a quota 33,8 milioni di euro (282,9 milioni il valore nominale). A fine 2005 il margine di intermediazione consolidato si e' attestato a 6,2 milioni di euro (dai 4,8 del 2004), mentre l'utile e' salito a 2,1 milioni dagli 1,5 del 2004. La tendenza positiva, ha spiegato Giuseppe Palchetti, direttore finanziario della società, e' continuata anche nel secondo semestre del 2006, con portafoglio crediti al valore nominale attestatosi 'a circa 320 milioni di euro'.

L'indebitamento finanziario netto (pari a 6 milioni di euro nel primo semestre 2006), ha aggiunto, 'si mantiene a un livello fisiologico, con rapporto debito/equity tra 0,4 e 0,5 a fine 2006'. Il patrimonio netto, inoltre, e' atteso in salita a 22 milioni. Per l'anno in corso, ha spiegato Manganelli, 'ci attendiamo una crescita degli utili in linea con il trend del settore, che sta galoppando'. Tra gli obiettivi del gruppo, anche l'ingresso nel mercato dei crediti delle utilities anche se, precisa Manganelli 'non credo faremo in tempo a farlo quest'anno perche' ci vuole la preparazione adeguata. Entriamo in un mercato solo quando siamo preparati'. Ppa-

FIN

(FIN) Toscana Finanza: previsti dividendi a 1/3 degli utili

114 parole

12 marzo 2007

12.33

[Il Sole 24 Ore-Radiocor](#)

Italiano

IL SOLE 24 ORE-© Tutti i diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 12 mar - 'Dopo un primo periodo di assestamento, prevedo una politica di dividendi per un terzo degli utili, per conciliare la necessita' di investimento alle esigenze di remunerazione degli azionisti'. Lo ha annunciato Andrea Manganelli, presidente e a.d. di **Toscana Finanza** durante la presentazione



dell'operazione di quotazione della società'. Le risorse provenienti dall'Ipo, ha aggiunto, 'saranno destinate alla crescita sul nostro mercato di riferimento, in cui la disponibilità finanziaria è essenziale per lo sviluppo'. **Toscana Finanza** è attiva nell'acquisizione pro soluto e nella gestione di crediti di difficile esigibilità'. Ppa-rd



Toscana Finanza: Manganelli, in futuro dividendi 1/3 utile

73 parole

12 marzo 2007

13.15

[MF-Dow Jones Global](#)

Italiano

Copyright 2007 ©, MF Dow Jones News

MILANO (MF-DJ)--"Il mio orientamento dopo i primi tempi di assestamento sarebbe di proporre una divisione di un terzo dell'utile conseguito".

Così' Andrea Manganelli, presidente e a.d. di **Toscana Finanza**, ha risposto ai giornalisti che durante la conferenza stampa di presentazione del progetto di quotazione della società' gli chiedevano in merito alla futura politica dei dividendi del gruppo. PI (fine)

Toscana Finanza: 320 mln portafoglio crediti al 31/12/06

157 parole

12 marzo 2007

13.18

[MF-Dow Jones Global](#)

Italiano

Copyright 2007 ©, MF Dow Jones News

MILANO (MF-DJ)--Il portafoglio crediti al valore nominale di **Toscana Finanza**, che al 30 giugno 2006 era pari a 282,9 mln euro, al 31 dicembre "dovrebbe essere intorno ai 320 mln euro".

Lo ha affermato Giuseppe Palchetti, responsabile amministrativo e finanziario del gruppo, nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto di quotazione del gruppo. Nel dettaglio, l'impatto dei crediti commerciali è' pari al 35%, mentre i crediti fiscali e quelli finanziari rappresentano rispettivamente il 3% e il 62%.

"I crediti commerciali", ha spiegato Palchetti, "rappresentano però' una redditività' marginale". Considerando infatti il portafoglio crediti al fair value di **Toscana Finanza** al 30 giugno 2006, pari a 33,8 mln euro e in crescita del 16% rispetto al 31 dicembre 2005, il 77% è' costituito da crediti finanziari, il 22% da crediti fiscali e solo l'1% da crediti commerciali. pl (segue)

Toscana Finanza: 320 mln portafoglio crediti -2-

210 parole

12 marzo 2007

13.36

[MF-Dow Jones Global](#)

Italiano

Copyright 2007 ©, MF Dow Jones News

Al 30 giugno 2006 il margine di intermediazione di **Toscana Finanza** è' salito dai 986.575 euro dello stesso periodo del 2005 a 3.820.046 euro, per poi raggiungere 5,3 mln euro al 30 settembre. Si è' passati inoltre da una perdita di esercizio di 160.713 euro del giugno 2005 a un utile di 1.515.900 euro (giugno 2006).

Il totale attivo al 30 giugno 2006 è' cresciuto dai 31.421.257 euro del 31/12/2005 a 35.458.885 euro, mentre il patrimonio netto si è' incrementato da 15.395.397 euro a 16.911.297 euro. Quanto all'indebitamento netto, al 30 giugno 2006 era pari a 6.052.974 euro, in aumento rispetto ai 4.446.119 euro del 31 dicembre 2005.



Societa' leader nell'acquisizione pro-soluto e nella gestione di crediti di difficile esigibilita' nata nel 1987, **Toscana Finanza** opera nelle aree di acquisizione dei crediti di natura finanziaria, fiscale, commerciale e nell'attivita' di consulenza. Tra i principali cedenti con cui la societa' opera vi sono Bipitalia Ducato, Italeasing, Consum.it (gruppo B.MPS), Centro Leasing, Findomestic Banca, Unipol Banca, Procter & Gamble, De Agostini, Ericsson Italia, Colgate Palmolive. pl (fine)

Toscana Finanza: Manganelli, in futuro guarderemo a utility

112 parole

12 marzo 2007

13.39

[MF-Dow Jones Global](#)

Italiano

Copyright 2007 ©, MF Dow Jones News

MILANO (MF-DJ)--"Quella delle utility e' un'area di possibile intervento, in cui cercheremo di focalizzare la nostra attenzione in futuro".

Lo ha affermato Andrea Manganelli, presidente e a.d. di **Toscana Finanza**, in merito al possibile ingresso del gruppo in nuovi segmenti di business. La strategia della societa' prevede infatti il consolidamento nel business strategico e la crescita di nuovi segmenti, sempre nel settore della gestione di crediti di difficile esigibilita'.

L'interesse per il comparto utility si concretizzera' "probabilmente entro la fine dell'anno perche'", ha precisato il manager, "occorre una notevole preparazione tecnica" specifica per il settore. PI (segue)

Toscana Finanza: Manganelli, in futuro guarderemo -2-

136 parole

12 marzo 2007

14.00

[MF-Dow Jones Global](#)

Italiano

Copyright 2007 ©, MF Dow Jones News

Spiegando le ragioni della scelta di quotarsi in Borsa, Manganelli ha elencato la maggiore accessibilita' alle risorse finanziarie, la crescente visibilita' e trasparenza, la possibilita' di stringere eventuali accordi e partnership per rafforzare la propria presenza nelle tradizionali nicchie di mercato e la maggiore possibilita' di attrarre talenti.

"La nostra", ha infine tenuto a precisare Manganelli, "e' un'attivita' aciclica per eccellenza". Attualmente l'azionariato di **Toscana Finanza** vede la Next Sas, societa' che fa capo per il 98% a Manganelli, all'80%, mentre l'a.d. Serenella Bettini Sordi possiede il 20%.

Post Ipo, considerato l'esercizio integrale della greenshoe, la Next scendera' al 54%, a Serenella Bettini Sordi restera' il 12%, mentre il flottante sara' pari al 34% del capitale (31,3% senza greenshoe). PI (segue)



Toscana Finanza to list up to 34.4 pct in IPO, dividend payout around 33 pct

426 parole

12 marzo 2007

13.59

[AFX International Focus](#)

Inglese

Copyright AFX News, 2007 All reproduction and presentation rights reserved.

MILAN (AFX) - **Toscana Finanza** SpA will list 31.3-34.4 pct of its capital in an initial public offering starting March 12 and will distribute about a third of its profits to shareholders by way of dividend, the company's chairman Andrea Manganelli said.

'The proceeds of the IPO will be earmarked for growth in our main businesses where access to financial resources is of the essence,' Manganelli said.

Toscana Finanza specialises in the purchase and management of non-performing and problematic loans.

In its IPO, the company will offer a total of 8.5 mln shares with a greenshoe offer of a further 850,000 shares.

Around 90 pct of the overall offer will be via a capital increase.

The remaining shares will be sold by Manganelli, who currently owns 80 pct of the company, and CEO Serenella Bettini who holds 20 pct.

The shares will be priced in a range of 2.8-3.5 eur, with the final price set before March 20.

The IPO, 20 pct retail and 80 pct institutional, will run from March 12 to March 16 and the stock will debut March 21 on Milan's Expandi market, which is designated for small and medium-sized companies.

At the end of June 2006 **Toscana Finanza's** nominal loans portfolio totaled 282.9 mln eur, while the fair value of the portfolio was 33.8 mln.

The company said the nominal loans portfolio is expected to be around 320 mln eur at the end of 2006.

Net profits in 2005 came in at 2.1 mln eur compared to 1.54 mln the previous year. In the first half of last year profits were 1.5 mln.

For FY 2006, Manganelli said 'we expect a growth in profits in line with the sector trend, which is going at a gallop'.

Net debt at the end of June last year stood at 6 mln eur compared to 4.4 mln a year earlier.

'Debt is at physiological levels with a debt-equity ratio of 0.4-0.5 at the end of 2006,' said company CFO Giuseppe Palchetti.



Ipo, Toscana Finanza (Expandi) pronta ad acquisire nuovi crediti

324 parole

12 marzo 2007

13.35

[Reuters - Notizie in Italiano](#)

Italiano

(c) Reuters Limited 2007

MILANO, 12 marzo (Reuters) - **Toscana Finanza**, attesa all'Expandi il 21 marzo, investirà tutti i proventi da Ipo nell'acquisizione di nuovi pacchetti di crediti di difficile esigibilità.

Lo ha detto il presidente e AD Andrea Manganelli, al roadshow di presentazione dell'offerta che parte oggi e si chiude venerdì 16.

"Il nostro rapporto debito/equity oscilla tra lo 0,3 e lo 0,5, è equilibrato, possiamo investire i 20-25 milioni di ricavato netto nell'acquisizione di portafogli crediti", ha detto il manager - che dopo l'operazione scenderà dall'80% al 54% del capitale.

Il portafoglio crediti al fair value il 30 settembre ammontava a 35 milioni, dai 33,8 del 30 giugno (quello al valore nominale ammonta a 297 milioni, da 283 alla fine del primo semestre). Al 30 giugno, ultimo dato disponibile, l'indebitamento finanziario era di circa 6 milioni, su un patrimonio netto di 16,9. Il range di prezzo, 2,8-3,5 euro, valorizza indicativamente la società 54,6-68,25 milioni.

Secondo una fonte di mercato, il global coordinator Abaxbank prima del premarketing aveva ipotizzato una valorizzazione di 65-80 milioni. Lo sconto da Ipo si aggirerebbe, dunque, intorno al 15%.

Ancora secondo stime Abaxbank la società compra i crediti finanziari al 6,5% con un 33% di recupero. "E' un numero significativo, riflette elevate potenzialità", dice la fonte di mercato.

Sul payout, Manganelli rimane vago. "Una volta assestata la crescita della società, prevedo di proporre la distribuzione di circa un terzo degli utili a dividendo", dice senza precisare l'orizzonte temporale.

Tra i comparabile utilizzati per il calcolo dei multipli compaiono anche Apulia Prontoprestito e Banca Ifis . Nell'ambito dell'Ipo, vengono offerti 8,5 milioni di titoli, per il 90% derivanti da aumento di capitale. Il 20% minimo dell'offerta è destinata al pubblico indistinto.



Toscana Finanza: Consob, ok a prospetto Opvs e quotazione

97 parole

12 marzo 2007

11.51

[MF-Dow Jones Global](#)

Italiano

Copyright 2007 ©, MF Dow Jones News

ROMA (MF-DJ)--La Consob ha rilasciato il nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Opvs finalizzata all'ammissione a quotazione nel mercato Expandi delle azioni ordinarie **Toscana Finanza**, per le quali Borsa Italiana ha adottato il provvedimento di ammissione a quotazione lo scorso 5 marzo. E' quanto si legge sulla newsletter settimanale della Commissione di Borsa.

L'offerta ha inizio il 12 marzo 2007 e si concludera' il successivo 16 marzo. Il prezzo sara' fissato secondo la procedura dell'open price. red/ren (fine)